



Bracciano, il 23 maggio presentazione del nuovo libro di Amedeo Lanucara

Descrizione

L'agone 2024



COMUNE
DI BRACCIANO



“ARCHIVIO STORICO” - P.ZZA MAZZINI - BRACCIANO

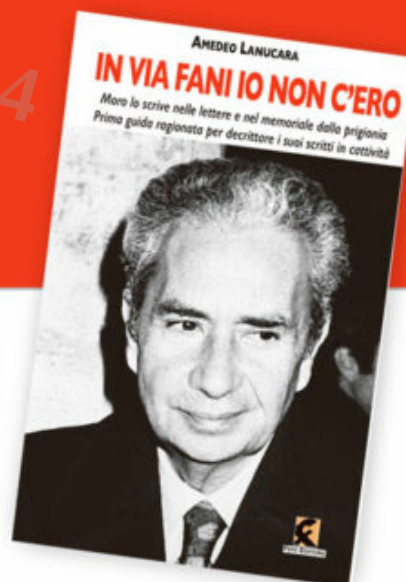
“IN VIA FANI IO NON C'ERO”

LO SCRISSE MORO – GUIDA PER DECRITTARE I SUOI SCRITTI
di AMEDEO LANUCARA

Moderà

GIOVANNI FURGIUELE

Presidente Ass. L'Agone nuovo



Saluti di apertura

MARCO CROCICCHI

Sindaco di Bracciano

GIULIA SALA

Presidente Consiglio Comunale

BIANCA M. ALBERI

Assessore alla Cultura

Relazione

RICCARDO AGRETI

Dirigente Scolastico

Intervento

LEONARDO DE SANCTIS

Fefè Editore

Leggerà brani del libro

MONICA SALA

Bibliotecaria - Documentarista

23 MAGGIO 2025 ORE 18.00

Incontro con l'Autore

SEGUIRÀ DIBATTITO

PER INFORMAZIONI, RIVOLGERSI A:
GIOVANNI FURGIUELE
CELL. 3397904098

INGRESSO LIBERO
SI RINGRAZIA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

“In via Fani io non c’ero”

E’ appena uscito un libro rivoluzionario, “*Io in via Fani non c’ero*”. Lo firma Amedeo Lanucara, giornalista e scrittore, già inviato di *Sole-24 Ore*, *Settimanale ex-Rusconi* e *Avvenire*, nonché direttore di periodici. Altri suoi libri: “*Quando la Cia rapì Moro*”, “*Belzebù pezzént*”, “*Berlinguer segreto*” (I ed. 1977; II ed. 2024).

Lanucara straccia la narrativa ufficiale sull’*affaire*-Moro. Per l’A. non esistono prove serie (foto, filmi, ecc) sul vero ruolo delle br. La *vulgata*, che ha passive e acritiche controfirme di Palazzi e Magistrature, si fonda sulle ambigue “rimembranze” di Valerio Morucci, un br ergastolano e pluri-omicida, beneficiato incomprensibilmente da ampi sconti di pena, insieme ad altri br del suo stampo.

Prove contrarie all’ufficialità. Abu Sherif, semi-dio del terrorismo palestinese, dichiarò alla Commissione Parlamentare Fioroni su Moro: **a)** – l’agguato di via Fani non fu opera delle Br, perché esso richiedeva capacità tecniche professionali, tipiche dei reparti speciali (teste-di-cuoio) di due o tre soli servizi segreti, mentre le Br, per loro ammissione, furono dilettanti allo sbaraglio: **b)** – le Br erano infiltrate dalla Cia e dal Mossad. D’altro canto, il generale Piero Laporta dimostrerà tecnicamente che il *Leader Dc* non poteva in alcun modo uscir vivo da quel tipo di sparatoria.

Ci son poi le prose morotee dalla cattività, che Lanucara (accade per la prima volta!) prova a decrittare. Nella prima lettera a Cossiga, Moro scrive d’essere “sotto un dominio pieno e incontrollato”. Ma nelle sue lezioni universitarie egli usava spiegare che nessun potere è pieno e incontrollato, neanche il maggiore, quello statuale, limitato da leggi e altri poteri. Men che meno quello criminale, combattuto dalle Polizie. Una sola l’eccezione: l’esercito invasore sul territorio del Paese vinto. Ma in quel caso si parla di “dominio”, non di “potere”. Conseguenze. Egli fa capire ch’è in mano a chi vinse la guerra nel 1939-45. Cioè gli Americani.

Questo è solo l’avvio d’un libro-verità sempre più incalzante. E rivoluzionario.

L'agone 2024